



Luciana Castellina, “Amori Comunisti”

MATRIA 2019 – SETTIMO APPUNTAMENTO

LUCIANA CASTELLINA – AMORI COMUNISTI

28 MARZO – H 21,15

MONTECOSARO – TEATRO DELLE LOGGE

Montecosaro – Matria, rassegna che ricerca nuove prospettive e nuove possibilità d'identità per gli uomini e le donne d'oggi, raggiunge il suo settimo appuntamento. Sempre sulla scia del rifiuto dello *ius sanguinis* e dello *ius soli* per definire l'essere umano, alla ricerca di un'identità che accolga l'essere umano nella sua interezza anziché esiliarlo da sé stesso e dal mondo, Matria sostiene proprio a questo scopo la necessità di una *vita activa* del femminile, che si ribelli all'ormai vecchio e virulento modello identitario di patria e difesa dallo straniero, nonché a tutti i modelli di pensiero basati sulla forza e la violenza.

Stavolta l'appuntamento sarà ospitato dalla città di Montecosaro, all'interno di un gioiello raro come il **Teatro delle Logge**, il 28 marzo alle ore 21,15 e vedrà protagonista una donna, politica e scrittrice che ha sempre riflettuto sulla necessità di nuove identità per le nuove generazioni e

soprattutto sull'importanza per le donne di creare il proprio spazio d'azione e di politica: stiamo parlando di **Luciana Castellina**, che regalerá al pubblico tre avvincenti storie e spunti di riflessione sull'apporto del femminile alla formazione della coscienza di sé e politica, con un intervento dal titolo *Amori Comunisti*.

Ma scopriamo qualcosa di piú sull'ospite della serata: Luciana Castellina é nata a Roma nel 1929, ha studiato Giurisprudenza alla Sapienza di Roma e ha cominciato subito la sua carriera come gionalista su *Nuova Generazione* e *Il Paese*.

Approdata alla politica del PCI nel 1963 grazie alla *pasionaria* Nilde Iotti, si allontana da Botteghe Oscure nel 1966 in quanto appartenente alla corrente di Ingrao. Arrestata piú volte durante manifestazioni di protesta, viene definitivamente radiata dal PCI e partecipa alla fondazione del quotidiano e movimento politico *Il Manifesto*.

Negli anni 80' viene eletta come eurodeputata inizialmente con il PdUP, ma aderisce poi al nuovo progetto politico di Rifondazione Comunista. Per il parlamento europeo, tra agli anni 80' e 90', si é occupata di cultura, nuove generazioni, istruzione, cinema e nuovi media, nonché delle relazioni dello stesso parlamento con le economie esterne.

Ha poi diretto con spirito di incrollabile pacifismo, assieme a Stefano Rodotá e Claudio Napoleoni, il settimanale *Pace e Guerra*, e ha fatto della necessitá di raccontare la costruzione/costituzione dell'Unione Europea (e l'operato delle donne al suo interno) il suo baluardo, in libri come *Cinquant'anni d'Europa – Una lettura antiretorica*, *Euroollywood. Il difficile ingresso della cultura nella costruzione dell'Europa* e *Europa 2.0 Prospettive ed evoluzioni del sogno europeo*.

A *Matria* Luciana Castellina presenta tre racconti, che sono anche tre riflessioni e tre provocazioni, su coppie

celeberrime della sinistra internazionale: Nazim Hikmet e Münevver Andaç, Argyrò Polikronaki e Nikos Kokoulis e Sylvia e Robert Thompson, editi nel libro *Amori Comunisti*. Tre coppie segnate dalla passione politica, ma anche dalla lotta per la parità di genere e la creazione di un nuovo spazio identitario per la riuscita dei loro desideri e aspirazioni, politici e non.

La Rassegna è promossa dalla Commissione Pari opportunità regionale, dal Consiglio Regionale delle Marche e da un Circuito di otto Comuni: Montegranaro, Amandola, Colmurano, Torre San Patrizio, Pedaso, Sarnano, Montecosaro, Urbisaglia. E' Patrocinata dal Soroptimist di Fermo. La Rassegna è nata da una libera idea della presidente della Commissione Pari Opportunità **Meri Marziali** ed ha la direzione artistica di **Oriana Salvucci**.